

INDICATORI E DESCRITTORI

PER UNA
VALUTAZIONE
CHE VALORIZZI

Per una definizione condivisa di **COMPETENZA**

- Il concetto di competenza sposta l'attenzione **da un saper fare** abbastanza legato a capacità di esecuzione di procedure e di schemi di azione prestabiliti **ad un saper agire**, cioè alla capacità di **dare senso**, di **interpretare** la situazione da affrontare in maniera valida, nel saper **prendere decisioni** in maniera pertinente, nel saper **progettare** e portare a termine in maniera efficace azioni che rispondono effettivamente alla situazione in oggetto.
- **In tutto questo entra in gioco anche un saper volere che coinvolge significati, motivazioni e volizione del soggetto.**

Pellerey, M.

La formazione dei formatori e la qualità dell'educazione. Processi formativi per competenze e dimensione spirituale della formazione, in Orientamenti Pedagogici n° 286 pp 781

LA LEGITTIMAZIONE PEDAGOGICA DELLE COMPETENZE E IL PARADIGMA DELLA CITTADINANZA

Non è sufficiente godere di diritti formali, occorrono anche le capacità per avvalersene.

Amartya Sen e Martha Nussbaum

Secondo la Nussbaum, una *capability* è costituita dalla connessione tra *opportunità esterne* (in termini di disponibilità di risorse economiche e di diritti) e *capacità interne*.

Il possesso di tali capacità permette di usare opportunità esterne adeguate per realizzare un'espansione delle libertà sostanziali degli individui, e quindi della possibilità di concepire e attuare propri autonomi progetti di vita.

Possiamo allora parlare di competenze se queste sono riferite ad una formazione che renda capaci le persone di usufruire realmente dei propri diritti, trasformandoli in vere opportunità di vita.

Baldacci

La cornice di senso in cui collocare il processo valutativo e di orientamento alla scelta/costruzione dei contesti, delle relazioni, delle opportunità educative

formare competenze di base necessarie per un reale accesso alla cittadinanza.

INDICATORI

- Evidenze valutative
- Riferiti a **compiti autentici** (richiedono un prodotto e/o una prestazione e una giustificazione e l'utilizzo della conoscenza del mondo reale)
- Capaci di mobilitare ed integrare risorse interne (conoscenze, abilità, atteggiamenti, motivazioni,.. e risorse esterne (gruppo, contesto..))
- Predittivi (riferiti a ciò che lo studente sa fare nel mondo reale con le conoscenze e le abilità apprese)

COMPITO AUTENTICO

Rompe la discontinuità tra apprendimento scolastico e l'attività cognitiva fuori dalla scuola

IL LAVORO MENTALE A SCUOLA	IL LAVORO MENTALE ALL'ESTERNO
Si concentra sulla prestazione individuale	E' condiviso socialmente
Incoraggia il pensiero privo di supporti	Include abitualmente strumenti cognitivi
Coltiva il pensiero simbolico	E' direttamente coinvolto con oggetti e situazioni
Insegna capacità e conoscenze generali	Dominano competenze specifiche per la situazione

*Resnick L.B. in I contesti sociali dell'apprendimento LED
Milano 1995*

INTERSOGGETTIVI

- Scelta cooperativa degli indicatori
- Nel macro-gruppo: dipartimenti verticali di asse/disciplinari
- Micro-gruppo: team di classe
- Condivisi con gli alunni per un approccio auto-valutativo

Per un modello tridimensionale degli INDICATORI



EX DI APPROCCIO MULTIPROSPETTICO DELLA VALUTAZIONE INTESA COME PROCESSO INTERATTIVO ED EVOLUTIVO

2001 OMS-ICF

	FUNZIONAMENTO		FATTORI DEL CONTESTO	
COMPONENTI	Conoscenze e abilità	Attività e partecipazione	Ambiente/ gruppo/tempi/ spazi	Personali
DOMINI	Aree di vita/compiti/azioni		Facilitante o ostacolante	
COSTRUTTI	Cambiamento	Capacità Performances	Riferibile a mondo fisico- sociale- relazionale	Riferibile alle caratteristiche dell'alunno

CAPACITA' = quello che una persona riesce a fare in un ambiente sconosciuto e senza aiuto

PERFORMANCES = quello che la stessa persona riesce a fare nel suo abituale e adattato ambiente di vita

DESCRITTORI

SONO LIVELLI DI COMPETENZA

che devono essere in grado di mettere in rilievo la

dimensione evolutiva:

non gli aspetti statici ma quelli processuali.



Non fotografie, ma film

PARAMETRI DI CUI TENER CONTO NELLA SCELTA DEI DESCRITTORI

ESTERNI	INTERNI
Contesto di esercizio della competenza (da situazione nota a non nota*)	Modo di rapportarsi a conoscenze ed abilità (dal possesso al transfer)
Livello di complessità del compito	Uso di regole e procedure (dall'applicazione all'uso consapevole nel prendere decisioni per risolvere problemi)
Modalità di esercizio della competenza (individuale/di gruppo)	Motivazione

Per un focus sul processo

- NO all'incremento/decremento quantitativo (espresso con aggettivi-avverbi)
- SI una modulazione legata all'allargamento-restringimento dei contesti (familiari/nuovi; di interesse /non)

DECISIONI DELL'INSEGNANTE

- Quali competenze promuovere?
- Come riconoscerle? Cosa vogliamo riscontrare nell'alunno? Quali strumenti uso per raccogliere le informazioni?
- Quale interpretazione?
- Come organizzare il contesto?
- Quali attività proporre?
- Quali procedure e quali tecniche mettere in campo?

LINGUA STRUMENTO DEL PENSIERO

- approccio sistemico alla lingua: considerazione di ogni elemento non isolato, ma inserito in una rete di relazioni interdipendenti
- rapporto lingua realtà - la costruzione dei significati
- processi di selezione e combinazione- ipotesi sul codice

CLASSE COME COMUNITÀ ERMENEUTICA

- **negoziazione e co-costruzione dei significati**

COMPETENZA LINGUISTICA 2

- **passaggio dal livello paratattico al livello sintattico**
 - racconto di azioni ed eventi
 - descrizione di cosa succede in immagini
 - narrazione di un testo letto
- **uso di indicatori e quantificatori**

COMPETENZA LINGUISTICA 3

LIVELLO DI COMPETENZA DEL SOGGETTO

- **comunicativa - semantica - sintattica
pragmatica**
- **mappa enciclopedica: le conoscenze**
- **passaggio da un codice ristretto/ lingua in
situazione ad un codice elaborato/ lingua
extra- situazione**

COMPETENZA LINGUISTICA 4

- **RAPPORTO ORALITÀ - SCRITTURA**
lo scritto non è trascrizione del parlato (trasformazioni da un codice all'altro)
- **COMUNICAZIONE IN PRESENZA E COMUNICAZIONE A DISTANZA E DIFFERITA**
muoversi nelle categorie di spazio e tempo
- **PIANIFICAZIONE**
piani di azione e piani di elaborazione messaggi e testi
- **CAPIRSI - TRASMISSIONE DI INFORMAZIONI E RICHIESTE DI AZIONE**
dialoghi a 2, a più soggetti, conversazioni e discussioni modifica consegne

COMPRENSIONE

COMPETENZA TESTUALE

Il piano del testo

- coerenza e coesione
- muoversi nel testo in modo non lineare cogliendo relazioni
- Cogliere:
 1. la struttura di superficie del testo: livello inventariale (elementi: personaggi – luoghi – tempi- azioni)
 2. la struttura profonda del testo (sintesi e nominalizzazioni)
- Effettuare anticipazioni e inferenze
- Individuare nel testo elementi deittici, coreferenze, impliciti
- Cogliere e utilizzare strategie e strutture narrative
- Mettere in relazione elementi inusuali (metafora, poesia...)

COMPETENZA EURISTICA 1

- **In un contesto individuare elementi problematici**
- **Apertura ad imprevisti**
- **Metodologia di ricerca**

COMPETENZA EURISTICA 2

- **Esplicitazione di modelli interpretativi a partire dalle preconcoscenze**
- **Confronto- messa in crisi -apertura ad altri modelli**
- **Scelta di fonti e dati dall'ambiente**
- **Individuazione di variabili e scelta in base a pertinenza e significatività**
- **Osservazione - descrizione - invenzione di spiegazioni**
- **Confronto con dati e revisione modelli interpretativi**
- **Elaborazione di mappe di sintesi**

COMPETENZA DI CITTADINANZA 1 TRASVERSALITA'

DIMENSIONI

- **Processi di definizione identità (da identità personale a identità di genere, di specie, planetaria)**
- **Rapporto identità -alterità (empatia, reciprocità, accoglienza dei diversi,...)**
- **Superamento egocentrismo**
- **Ampliamento del campo percettivo - destrutturazione visioni rigide e univoche, stereotipi e pregiudizi (anche competenza euristica)**
- **Cambiamento punto di vista con assunzione di altri p.d.v.**

**COMPETENZA DI CITTADINANZA 2
TRASVERSALITA'**

- **Immedesimazione in ruoli e situazioni (assunzione di parti in copioni)**
- **Capacità critiche di analisi situazioni e informazioni (anche competenza linguistica)**
- **Discriminazione differenze fra livello di informazione e piano di azione per il cambiamento (anche competenza linguistica-inferenze e impliciti)**
- **Assunzione di atteggiamenti cooperativi e pro-sociali**

COMPETENZA DI CITTADINANZA 3 TRASVERSALITA'

- **Risoluzione creativa dei conflitti (cooperare-competerere) attraverso percorsi di negoziazione**
- **Partecipazione (da soggetti istituiti a istituenti) co-costruzione regole e forme di rappresentanza in istituzioni di ragazzi: consigli, consulte, ...**
- **Assunzione impegni di cura e responsabilità**
- **Partecipazione ad attività di progettazione**

COMPETENZA DI CITTADINANZA 3 TRASVERSALITA'

- **Esercizio di capacità di scelta fra più alternative**
- **Assunzione di incarichi nell'ambito di microprogetti**
- **Gestione del tempo**
- **Cura degli spazi comuni e dei materiali**
- **Percezione della dimensione del bene comune e etica pubblica**
- **Immaginazione di futuri possibili e del possibile ruolo attivo di ciascuno**

COMPETENZA DI CITTADINANZA 4

CONTENUTI

- **Conoscenza strutture sociali e loro trasformazioni nel tempo e nello spazio :**
- **Ciclo della vita e ciclo dell'anno, rappresentazione maschi-femmine, famiglia, lavoro, istituzioni**
- **Modello antropologico di cultura (saperi, valori, orientamenti, atteggiamenti verso la realtà)**
- **Diritti dell'infanzia e diritti umani**
- **Problemi internazionali (ricchezza / povertà)**
- **Uscita ottica eurocentrica - percezione e rappresentazione mondo e realtà**
- **La memoria del novecento**
- **Discriminazioni – neocolonialismo- lotte per la libertà dei popoli**

• Competenza di lettura

- Definizione OCSE-PISA La capacità di comprendere, di utilizzare, di riflettere su e di impegnarsi con testi scritti al fine di raggiungere i propri obiettivi, di sviluppare le proprie conoscenze e le proprie potenzialità e di svolgere un ruolo attivo nella società.

• Dimensioni: tecniche – cognitive – affettive

- Individuare informazioni
- Comprendere il significato generale di un testo
- Sviluppare un'interpretazione
- Riflettere sul contenuto di un testo e valutarlo
- Riflettere sulla forma del testo e valutarla

• Scelta degli indicatori

• Costruzione dei descrittori

COMPITO

- Leggere un testo e sottolineare le parole sporgenti (ricorso alla propria enciclopedia personale)
- Preparare una presentazione orale sulle parole sporgenti scelte spiegando i motivi e raccontando/descrivendo/argomentando.
- Rispondere alle domande dei compagni.

Presentazione orale

- Descrive chiaramente le parole sporgenti scelte e i motivi.
- Usa la lingua in modo appropriato e preciso
- La struttura del discorso è corretta
- Mantiene e sostiene il contatto visivo per tutta la presentazione
- Sollecita l'attenzione dell'uditorio provocando curiosità e domande
- Dimostra di essere motivato a raccontare il suo vissuto/ ad esporre le sue conoscenze/ad argomentare un parere...
- Correda la presentazione orale con immagini/disegno/movimento/ musica per rendere la presentazione efficace.
- Risponde chiaramente alle domande dei suoi compagni fornendo informazioni specifiche e appropriate.
- Interviene nella discussione in modo pertinente
- Nella discussione con i compagni sa ascoltare senza interrompere

- TIZIANO SCARPA

Venezia è un pesce. Guardala su una carta geografica. Assomiglia a una sogliola colossale distesa sul fondo. Come mai questo animale prodigioso ha risalito l'Adriatico ed è venuto a rintanarsi proprio qui? Poteva scorrazzare ancora, fare scalo un po' dappertutto, secondo l'estro; migrare, viaggiare, spassarsela come le è sempre piaciuto: questo fine settimana in Dalmazia, dopodomani a Istanbul, l'estate prossima a Cipro. Se si è ancorata da queste parti, un motivo deve essere. I salmoni si sfiancano controcorrente, si arrampicano sulle cascate per andare a fare l'amore in montagna. Balene, sirene e polene vanno a morire nel mar dei Sargassi. Gli altri libri sorriderebbero di quello che ti sto dicendo. Ti raccontano la nascita dal nulla della città, la sua strepitosa fortuna commerciale e militare, la decadenza: fiabe. Non è così, credimi. Venezia è sempre esistita come la vedi, o quasi. È dalla notte dei tempi che naviga; ha toccato tutti i porti, ha strusciato addosso a tutte le rive, le banchine, gli approdi: sulle squame le sono rimaste attaccate madreperle mediorientali, sabbia fenicia⁵⁴ trasparente, molluschi greci, alghe bizantine. Un giorno però ha sentito tutto il gravame di queste scaglie, questi granelli e schegge accumulati sulla pelle un poco per volta; si è resa conto delle incrostazioni che si stava portando addosso. Le sue pinne sono diventate troppo pesanti per sgusciare fra le correnti. Ha deciso di risalire una volta per tutte in una delle insenature più a nord del Mediterraneo, la più tranquilla, la più riparata, e di riposare qui.